

<https://www.oggi.it>

L'incredibile storia di Alberto: ecco il racconto della discesa agli inferi del Covid e il miracolo della ritorno alla vita. Che ha toccato anche Papa Francesco

10 settembre 2021

Storia che colpisce per la fede oltre che per la catena di preghiera e di solidarietà che si è creata attorno al protagonista

Alberto Del Grossi ha contratto il virus nel marzo 2020, all'inizio della prima tremenda fase della pandemia. Il decorso della malattia è stato dei peggiori: dall'intubazione all'embolia, fino alla circolazione extra corporea e al coma. La conclusione, però, non è stata quella che tutti i medici avevano previsto: Alberto è incredibilmente, miracolosamente guarito. Ora lo racconta in un libro, intitolato "Eccomi!" (Edizioni Ares). Che ha toccato anche Papa Francesco.

STUPORE – La vicenda di Alberto Del Grossi ha lasciato senza parole chi lo ha curato e pieni di stupore tutti coloro che hanno seguito il suo percorso. Molti lo hanno seguito, pur non conoscendolo, attraverso i messaggi che la moglie inviava agli amici su Whatsapp. E che questi amici giravano ad altri amici, e ad altri amici, e ad altri amici ancora. Fino ad arrivare anche nel cuore dell'Africa. Messaggi che cominciavano tutti con un "Eccomi!". E in cui la moglie di Alberto ragguagliava gli amici su come stava suo marito e chiedeva ogni giorno preghiere per lui e per la famiglia. "Eccomi" è la parola racchiude tutta la disponibilità, l'attesa, la fedeltà e la speranza che hanno caratterizzato questa vicenda. Ed è anche il libro in cui Alberto Del Grossi ripercorre passo a passo la sua malattia, di come sia stato ben tre volte sul punto di morire. E di come sia tornato alla vita grazie anche alle preghiere di migliaia di persone (anche dall'Africa): dalla discesa fino al bordo e poi della risalita. Una preghiera davvero virale, verrebbe da dire...

MIRACOLO – In molti lo hanno definito un miracolo. Lo credo anch'io, dice l'autore. Eccomi!, effettivamente, potrebbe essere la storia di un miracolo. Ma non solo. È anche la storia di un'onda di preghiera che ha coinvolto centinaia, forse migliaia di persone, che hanno dedicato qualche minuto o molte ore della loro vita a invocarlo, questo miracolo. Sì, perché quello che è accaduto è che attorno alla malattia di quest'uomo, ingegnere per lavoro e nell'anima, che vive a Lissone (Mb) con la moglie Chiara e i figli Tommaso, Matteo e Giacomo, si è aggregato un movimento di persone, la maggior parte delle quali sconosciute, che ha chiesto a Dio che Alberto non morisse e superasse questo momento. Ora Alberto ha vestito i panni dello scrittore per l'esigenza di comunicare la riconoscenza e la bellezza all'esperienza che lo ha travolto. Verrebbe da definirlo un fenomeno «virale». Forse è proprio il termine più giusto.

IL PAPA – E perfino Papa Francesco è stato in qualche modo toccato da questa vicenda. Il Pontefice ha ricevuto una copia del libro da un nipotino dell'autore. Si è fatto spiegare il contenuto e dopo soli tre giorni ha scritto il messaggio di saluto al Meeting di Rimini, in cui parla di Covid e speranza, nonostante tutto, e conclude con... "Eccomi". E non sembra essere un caso.